

Verbale criteri di valutazione per il conferimento di un contratto sostitutivo di Tutor L-39 (Bando DIPSUSS Protocollo n. 0033355 del 10/12/2024)

Verbale 1 - Definizione criteri

Il giorno giovedì 23 gennaio 2025 alle ore 19.00 si è riunita al completo in via telematica la Commissione giudicatrice per il conferimento del contratto indicato in epigrafe, nominata con Provvedimento DIPSUSS n. 1 13/01/2025, e composta da:

Prof.ssa Floriana Ciccodicola, professore universitario di II fascia - **Presidente**

Prof. Maurizio Esposito, professore universitario di I fascia - **Componente**

Dott.ssa Maria Ferrara, ricercatore universitario - **Componente**

La riunione è svolta in modalità telematica link: meet.google.com/gio-znen-kmz

Il Presidente dà preliminarmente lettura del bando DIPSUSS Protocollo n. 0033355 del 10/12/2024.

Il Presidente invita, quindi, la Commissione a procedere agli adempimenti previsti dal bando, che riguardano la determinazione preliminare dei criteri di valutazione dei titoli e la data e la modalità di svolgimento del colloquio dei candidati.

Dopo ampia discussione, si produce la seguente Tabella:

1. Punteggio da 1 a 5 per la laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione del voto e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
2. Punteggio da 1 a 5 per il conseguimento del dottorato di ricerca presso Università riconosciute dal MUR;
3. Punteggio da 1 a 5 per i titoli post-laurea diversi dal dottorato, (ad es. Master di I o II livello) in considerazione del voto e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
4. Punteggio da 1 a 5 per attività di ricerca nazionale e internazionale e soggiorni di studio e ricerca in Italia o all'estero;
5. Punteggio da 1 a 10 per le monografie, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
6. Punteggio da 1 a 10 per i contributi in volume e articoli in rivista scientifica, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
7. Punteggio da 1 a 10 per le precedenti esperienze didattiche, in considerazione del loro numero, della continuità e della congruità all'insegnamento oggetto del bando;
8. Punteggio da 1 a 10 per le precedenti esperienze di tutor di tirocinio, in considerazione del loro numero, della continuità e della congruità all'insegnamento oggetto del bando;
9. Punteggio da 1 a 10 per le esperienze professionali, in considerazione della iscrizione all'Albo professionale e della congruità all'insegnamento oggetto del bando, nonché partecipazioni a Convegni, Seminari di studio con relazioni e interventi congrui all'insegnamento oggetto del bando.

Per un totale max di 70 punti.

La commissione stabilisce che per il colloquio si avranno a disposizione ulteriori 30 punti. Il colloquio si svolgerà in forma telematica il 7 febbraio 2025 ore 11.00. Il link di Google Meet a cui connettersi è il seguente: meet.google.com/wkv-euux-fyr

Si decide infine che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria relativa.

I lavori della commissione vengono esauriti alle ore 19.30, la seduta è tolta e gli atti trasmessi agli uffici competenti. Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Floriana Ciccodicola (Presidente)
Prof. Maurizio Esposito
Prof. Maria Ferrara

Cassino 23/01/2025

maria
ferrara
23.01.2025
23:54:01
GMT+02:00

Floriana
Ciccodicola
23.01.2025
20:38:48
GMT+02:00

MAURIZIO
ESPOSITO
23.01.2025
21:05:49
GMT+02:00



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto FLORIANA CICCODICOLA in qualità di PRESIDENTE della Commissione nominata con Provvedimento n. 1 del 13 GENNAIO 2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 23 GENNAIO 2025

In fede _____

Floriana
Ciccodicola
23.01.2025
20:41:52
GMT+02:00



**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Prof. MAURIZIO ESPOSITO in qualità di COMPONENTE della Commissione nominata con Provvedimento n. 1 del 13 GENNAIO 2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 23 GENNAIO 2025

In fede _____

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di inco-*
disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o
particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione pr
sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio profession



MAURIZIO
ESPOSITO
23.01.2025
21:05:50
GMT+02:00
ri della



Dipartimento di
Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto FERRARA MARIA in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 1 del 13.01.25, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti; 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 23.01.2025

In fede

maria
ferrara
24.01.2025
00:01:04
GMT+02:00

*La collaborazione professionale o la comunanza di interessi disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presuppore una c



zere a causa di incompatibilità, così come interessi economici o di vita tra gli stessi di

particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.